

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: INCLUSI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore di intervento A - Assistenza

Area di intervento A1 Persone con disabilità e A2 Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo unico del progetto "INCLUSI" è **SUPPORTARE LE PERSONE ADULTE IN CONDIZIONE DI DISAGIO (DISABILI, TOSSICODIPENDENTI E AFFETTE DA AIDS E PATOLOGIE CORRELATE O CON INFEZIONI DA HIV), promuovendo la loro inclusione ed il mantenimento nel corpo sociale attraverso percorsi laboratoriali e di inserimento lavorativo, che siano in grado di generare autonomia e forme reddituali attive.**

A questo scopo il progetto utilizza le seguenti strategie:

- a. fornire occasioni di apprendimento/socialità/affettività, formazione/lavoro e casa/habitat sociale opportune sotto forma di cogestione di PTRI Progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati sostenuti da budget di Salute alle 62 persone affette da disabilità psico-fisica accolte presso i gruppi convivenza e il centro polifunzionale diurno per disabili (**I PTRI sono normati in Regione Campania dal 2012, sono percorsi terapeutici e riabilitativi individualizzati rivolti a utenti dei servizi delle ASL e degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento, affetti da disabilità sociale/dipendenze conseguente a malattie psico - organiche o a marginalità socio-ambientale**);
- b. fornire, altresì, occasioni di socializzazione, inserimento lavorativo, oltre che cura, assistenza e riabilitazione per le 26 persone ospiti della Casa Alloggio per affetti da HIV/AIDS e centro diurno per la cura delle dipendenze patologiche;
- c. favorire l'inserimento nelle compagini sociali, in veste di soci/associati, dei destinatari del progetto, come strategia di attribuzione di poteri e diritti dei soggetti deboli;
- d. promuovere attività tese a rendere consapevoli le persone sia dei meccanismi di esclusione e di emarginazione presenti nei territori, sia delle modalità con cui essi si esplicano ed intraprendere gli appropriati interventi compensativi;
- e. sostenere le persone con disabilità psichica ed in condizioni di bisogno sociosanitario affinché sentano rispettabile una propria diversità;
- f. promuovere iniziative sociali di produzione e lavoro, che siano anche in grado di promuovere ed attivare processi di ri-abilitazione (imprese sociali miste o plurime), contestuali con i territori di riferimento delle persone; di piccole dimensioni, autogestite e differenziate nella produzione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

- Ruolo ed attività degli operatori volontari

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto.

Si fa presente che, decidendo di attuare la misura aggiuntiva per GMO GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' non sono previste differenti attività per i posti loro dedicati; le attività, difatti, sono le medesime per tutti i volontari coinvolti nel progetto, poiché lo status di "giovane in difficoltà economica" (prescelto per il progetto) non implica o comporta una necessaria differenziazione di ruolo e attività.

Le azioni/attività di progetto coinvolgono n. 8 sedi:

SAP 173357: Agropoli coop.soc. onlus (Centro Don Milani), CASAL DI PRINCIPE (CE)

SAP 173358: Agropoli coop.soc. onlus (Gruppo di Convivenza) SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)

SAP 174021: "Eureka" coop. Soc. onlus CASAL DI PRINCIPE (CE)

SAP 201254: Il Millepiedi coop.soc onlus (Casa Alloggio MASSERIA RAUCCI), NAPOLI (NA)

SAP 201255: Il Millepiedi coop.soc onlus (Centro Diurno GULLIVER), CASORIA (NA)

SAP 173364: BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (Centro Polifunzionale), SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

SAP 225132: KOALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

SAP 225118: KRONOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Azione 1 Orientamento all'assistenza e individuazione del bisogno del soggetto disabile, tossicodipendente, affetto da AIDS/HIV e del suo nucleo familiare.

ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

Attività 1.1 – Individuazione degli utenti,

Attività 1.2 – Osservazione dei destinatari e lettura del contesto familiare.

Attività 1.3 – Predisposizione di un piano di intervento personalizzato. Sulla

Attività 1.4 – Presenza a casa dell'utente.

Gli operatori volontari aiuteranno gli operatori specializzati nella compilazione materiale e archiviazione delle schede d'ingresso per la personalizzazione del PEI/PAI. Il loro ruolo sarà di affiancamento alle figure educative di riferimento; periodicamente si recheranno a casa dell'utente con l'operatore specializzato per sostenerlo nella lettura del contesto familiare e nelle attività quotidiane di mantenimento delle competenze residue. Sono previste missioni esterne.

Competenze certificate: tecniche di osservazione del contesto familiare del soggetto disabile/svantaggiato.

Azione 2 Rafforzamento dell'area Casa/Habitat sociale presso i Gruppi di Convivenza e Casa alloggio (strutture residenziali)

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI PER LE SEDI DI PROGETTO:

Agropoli coop. soc. onlus (Gruppo di Convivenza) codice SAP 173358;

Agropoli coop. soc. onlus (Centro Don Milani) codice SAP 173357;

Eureka coop. Soc. onlus Codice SAP 174021;

Il Millepiedi coop.soc onlus (Casa Alloggio MASSERIA RAUCCI) codice SAP 201254;

KOALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS codice SAP 225132;

KRONOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE codice SAP 225118

Attività 2.1 Supporto e accompagnamento dei destinatari nel menage domestico

Attività 2.2 Stimolo alla cura di sé, della propria salute e delle relazioni interpersonali

Attività 2.3 Riunioni tra operatori e con gli utenti sulle tematiche del menage domestico e dell'autonomia

L'operatore volontario aiuterà l'operatore professionale a strutturare momenti che scandiscono la giornata e la definizione delle regole degli utenti nella convivenza. Parteciperà all'osservazione e al monitoraggio degli impegni assunti dall'utente, osserverà e coadiuverà le dinamiche di intervento di tipo relazione messe in campo dall'educatore per favorire il menage domestico e la gestione finanziaria di spesa degli utenti. L'operatore volontario supporterà l'equipe professionale nelle attività di assistenza non materiale, nel monitoraggio della terapia farmacologica dell'utente, svolgerà, di concerto con gli educatori, accompagnamenti a visite sanitarie e sollecitazioni e incentivazioni alla partecipazione dell'utente ad attività motorie e di cura della propria salute (es. matching con i servizi sanitari territoriali). L'operatore volontario prenderà parte, portando anche propri suggerimenti e nel rispetto della privacy, alle riunioni del singolo Gruppo Convivenza/Casa alloggio e a quelle di tutti i Gruppi Convivenza.

L'attività prevede missioni esterne.

Competenze certificate: Approccio a dinamiche di equipe relativamente all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate; approccio all'assistenza non materiale a persone svantaggiate.

Azione 2.B Inserimento in gruppi e preliminare attuazione del piano di intervento personalizzato.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI PER SEDE 173364:

BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (Centro Polifunzionale), SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

Attività 2.B.1. – Sostegno del soggetto portatore di handicap nell'autonomia personale - Laboratorio di autonomia personale.

Attività 2.B.2. – Sostegno del soggetto portatore di handicap nell'autonomia personale - Laboratorio di autonomia domestica

Attività 2.B.3. – Sostegno del soggetto portatore di handicap nell'autonomia personale - Laboratorio di autonomia psicologica

Attività 2.B.4. – Sostegno del soggetto portatore di handicap nell'autonomia personale - Laboratorio di autonomia sociale

Gli operatori volontari favoriranno la personalizzazione dell'intervento e l'autonomia della persona sostenendo gli educatori, gli operatori e il coordinatore nella divisione in gruppi degli utenti disabili. Affiancheranno le figure educative nelle attività laboratoriali di sviluppo di autonomia psicologia, sociale e domestica.

Competenze certificate: strumenti di lettura del bisogno del disabile.

Azione 3. Rafforzamento dell'Area Formazione Lavoro nei settori della musica, comunicazione, ristorazione e vinificazione. Condivisione di attività, mansioni e momenti comuni, giornate di socializzazione (attività laboratoriali e ludico-ricreative).

ATTIVITÀ 3.1, 3.2 E 3.3 COMPLEMENTARI PER:

Agropoli coop. soc. onlus (Gruppo di Convivenza) codice SAP 173358;

Agropoli coop. soc. onlus (Centro Don Milani) codice SAP 173357;

Eureka coop. Soc. onlus Codice SAP 174021;

KOALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS codice SAP 225132;

KRONOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE codice SAP 225118

Attività 3.1. Individuazione dei soggetti interessati, organizzazione e coordinamento dei laboratori pre lavorativi

Attività 3.2. Bilancio del percorso di integrazione sociale e lavorativa partendo dalla valutazione e dalle attività specifiche nei Laboratori pre-lavorativi

Attività 3.3. Inserimento lavorativo degli utenti

L'operatore volontario affiancherà i tutor nelle attività pre-lavorative condotte con i destinatari, nel supporto all'assistenza con mansioni di base non materiali e monitorerà le attività di monitoraggio interno e di monitoraggio del piano di formazione.

Presso le due sedi di Agropoli cooperativa sociale onlus, presso la sede di Kronos e Koala e presso il Gruppo di convivenza di Eureka con annessa cantina Vitematta, l'operatore volontario si occuperà del supporto nell'organizzazione e monitoraggio dei laboratori pre-lavorativi nei settori della musica e della comunicazione sociale, della ristorazione, della produzione vitivinicola;

L'operatore volontario, infine, accompagnerà l'educatore nella valutazione delle fasi di avvicinamento alla costruzione di un percorso completo ed individualizzato e nell'ascolto delle aspirazioni degli utenti.

L'attività prevede missioni esterne.

Competenze certificate: Tecniche di apprendimento laboratoriale nei settori della musica, della comunicazione sociale, della ristorazione e della viticoltura.

ATTIVITÀ DA 3.4 A 3.6 COMPLEMENTARI PER

Il Millepiedi coop.soc onlus (Casa Alloggio MASSERIA RAUCCI) codice SAP 201254;

Il Millepiedi coop.soc onlus (Centro Diurno GULLIVER) codice SAP 201255;

BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (Centro Polifunzionale) codice SAP 173364.

Attività 3.4 – LABORATORI. Saranno organizzati diverse tipologie di laboratori sulla base delle necessità dei destinatari e dei diversi gruppi presenti presso ogni SAP coinvolta

Attività 3.5 - Le attività con le famiglie

Attività 3.6 – Ortoterapia

Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa dei laboratori e delle attività ludico-ricreative e collaboreranno al reperimento e alla predisposizione dei materiali necessari per il loro svolgimento e nell'animazione. Aiuteranno nell'osservazione del comportamento degli utenti e affiancheranno le figure educative negli incontri con le famiglie. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze certificate: tecniche laboratoriali ed educative per il recupero delle capacità residue.

Azione 4 Accompagnamento ai servizi territoriali.

ATTIVITÀ 4.1, 4.2 e 4.3 IDENTICHE/SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

Attività 4.1 Accompagnamento alle iniziative di socializzazione presenti sul territorio.

Attività 4.2 - Aiuto nello svolgimento di pratiche burocratiche.

Attività 4.3 - Uscite e attività culturali

L'operatore volontario collaborerà e favorirà le attività di socializzazione e sensibilizzazione, coadiuverà l'educatore nell'accompagnamento dell'utente allo sviluppo della propria autonomia quotidiana attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici e frequentazioni delle aree pubbliche del quartiere e del territorio e, a seconda del periodo, presso luoghi estivi di balneazione e svago psico-fisico. Aiuterà, inoltre, in affiancamento l'utente nel disbrigo di pratiche burocratiche interessandosi di creare matching sul territorio con i servizi specifici e di segretariato sociale (banche, poste, caf, patronati, etc.). Aiuteranno nell'osservazione del comportamento degli utenti e affiancheranno le figure educative nelle uscite culturali esterne.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze certificate: Tecniche educative e di socializzazione di contrasto alla de_istituzionalizzazione e allo stigma.

ATTIVITÀ 4.4 COMPLEMENTARE PER

BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (Centro Polifunzionale) codice SAP 173364.

Attività 4.4 - Il campo estivo e le vacanze

Gli operatori volontari, secondo la loro disponibilità, accompagnano gli educatori e gli operatori durante il soggiorno estivo residenziale di una settimana nel mese di luglio, in alternativa supportano lo staff che resta in sede nel ripristino degli spazi e nell'accoglienza degli assistiti che non aderiscono al soggiorno, anche con attività domiciliari. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze certificate voce 12): tecniche laboratoriali ed educative per il recupero delle capacità residue.

Azione 5 Momenti di scambio e confronto di buone pratiche sul tema della disabilità, HIV/AIDS, dipendenze patologiche rapportate alla cooperazione sociale

ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO e SVOLTE IN MODO CONDIVISO

Attività 5.1 – Attività di pubblicizzazione e comunicazione continue

Attività 5.2. Animazione territoriale sulle tematiche relative allo sviluppo dell'economia sociale

Attività 5.3. Programmazione e comunicazione di buone prassi: diffusione dell'impresa sociale per favorire la riabilitazione e il recupero di persone svantaggiate

Attività 5.4. Sportello informativo

Gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema della condizione dei disabili, della dipendenza patologica da sostanza, della prevenzione in tema di AIDS/HIV. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario. Per l'organizzazione delle attività di animazione territoriale, gli operatori volontari collaboreranno all'allestimento del materiale informativo, partecipano all'organizzazione reperendo e mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale e del coordinatore, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi del progetto, facilitando il contatto con i cittadini. Sarà presente per l'organizzazione logistica delle giornate di sensibilizzazione, dando una mano agli esperti nel coinvolgimento della comunità e nella scelta e nello sviluppo delle tematiche da presentare; avrà un ruolo attivo nella progettazione dei convegni sull'impresa sociale attraverso contatti con la rete, i servizi istituzionali, i fornitori e le best practice individuate. Presenzierà allo sportello informativo, organizzando insieme all'operatore di front-office tempi e modi di accoglienza.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze certificate: tecniche di avvio e predisposizione campagna di comunicazione.

Occasione di incontro confronto con i giovani:

l'operatore volontario prenderà parte ai due eventi di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Per l'evento 1 darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire la sede per l'accoglienza della campagna promozionale "Facciamo un pacco alla camorra".

Per l'evento 2. parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.

Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti:

gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Prendono parte al programma TV/radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. Si precisa che la filosofia di fondo della Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'equipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
173357	Agropoli coop.soc. onlus (Centro Don Milani)	Via Giacosa, 25 - 81033	CASAL DI PRINCIPE (CE)	2 DI CUI 1 GMO
173358	Agropoli coop.soc. onlus (Gruppo di Convivenza)	Via Giovanni Ruffini, 15 - 81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	2
174021	"Eureka" coop. Soc. onlus	VIA TREVISO, 10 - 81033	CASAL DI PRINCIPE (CE)	3 DI CUI 1 GMO
201254	Il Millepiedi coop.soc onlus (Casa Alloggio MASSERIA RAUCCI)	Via Provinciale Bottegelle di Portici 139 - 80147	NAPOLI	2 DI CUI 1 GMO
201255	Il Millepiedi coop.soc onlus (Centro Diurno GULLIVER)	Traversa Il Giovanni Pascoli SNC - 80026	CASORIA (NA)	2
173364	BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (Centro Polifunzionale)	VIA BRUNO BUOZZI, 33 - 80046	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	4 DI CUI 1 GMO
225132	KOALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA CIRCUMVALLAZIONE - 81033	CASAL DI PRINCIPE (CE)	2 DI CUI 1 GMO
225118	KRONOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA TREVISO, 5 - 81033	CASAL DI PRINCIPE (CE)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173357	2	0	2	0
173358	2	0	2	0
174021	3	0	3	0
201254	2	0	2	0
201255	2	0	2	0
173364	4	0	4	0
225132	2	0	2	0
225118	1	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Le 25 ore di servizio non possono essere accorpate solo in alcuni giorni a settimana, ma il servizio si svolge necessariamente su tutti e 5 i giorni settimanali. Non sono previsti vitto e alloggio.

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti disabili psichici e fisici, persone affette da dipendenza patologica, affette da AIDS/HIV, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di cure particolari. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a specifiche missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei o temporanee modifiche di sede durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per accompagnamento gli utenti nelle attività di autonomia quotidiana e nello svolgimento delle pratiche burocratiche, per le visite sanitarie e specialistiche o per visite a casa dell'utente o le uscite culturali sul territorio, riconducibili alle voci 5.1 e 5.3;
- impegno nei giorni festivi (es. per attività di convegni e promozione buone prassi o per particolari necessità programmate nel progetto);
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede per soggiorni estivi residenziali in Italia (vedi Attività 4.4 e relative attività come esplicitato al punto 5.1 e al punto 5.3).

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

n. 2-3 settimane ad agosto per alcune sedi (di tipo diurno/semiresidenziale), fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Valutazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita. **SI PREGA DI PRENDERE VISIONE DEL CONTENUTO CLICCANDO SUL LINK 'SELEZIONE DEI CANDIDATI'**

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni

ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio, non trascurando di evidenziare la durata temporale di ciascuna esperienza sia lavorativa, sia di volontariato.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede e durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Modalità di erogazione della formazione generale (possibilità di erogazione a distanza): 50% delle ore on-line in modalità sincrona e 50% delle ore in presenza;

Sede in cui sarà erogata la formazione generale: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Modalità di erogazione della formazione specifica: La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Sedi in cui sarà erogata la formazione specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FAI ENTRARE IL SOLE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per GMO Giovani con Minori Opportunità: 5

Tipologia di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'ente territoriale ha condotto un processo di sviluppo territoriale giungendo ad una consolidata esperienza nella gestione di processi di animazione di comunità, laddove sono presenti casi di marginalità/disagio.

Esso intercetta target svantaggiati dal punto di vista educativo e dal punto di vista economico, avendo ormai chiara la correlazione tra le due tipologie di povertà nel 90% dei casi, in un circolo di privazioni che l'opportunità del servizio civile può spezzare.

È massiccia la gestione di servizi sociali ed educativi oltre che la promozione di tirocini di inserimento lavorativo per giovani in nuclei familiari percettori di REI e RdC, corsi di formazione professionale e orientamento al lavoro, percorsi di alternanza scuola-lavoro, bacino di utenza continuo.

Campagna di informazione specifica per progetto e bando

Si sfrutteranno i canali social interni dell'E.T. e degli enti di accoglienza con video TikTok, post Facebook e caroselli Instagram dedicati alla misura GMO, accompagnati da foto e card di spiegazione; saranno utilizzati i contatti esterni con enti parrocchiali, anche diocesani di Napoli e Caserta; saranno organizzati opendays, anche on-line, per la presentazione del programma/progetto e obiettivo presso le sedi di attuazione e giornate di orientamento in uscita presso le scuole medie superiori (es. settimana dello studente).

Si sfrutterà la rete degli hub di sviluppo giovanile che sta nascendo sul territorio napoletano (Hub Villa Fernandes e Hub Social Break Point di area vesuviana, Rete di prossimità Rana Rosa Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Job Cafè ad Acerra) che, messi in rete, offrono servizi di prima accoglienza per la redazione del CV e per l'intercettazione di opportunità per i giovani, oltre che l'accompagnamento nella produzione documentale utile alla presentazione della domanda di SCU, indirizzando a specifici posti per GMO in difficoltà economica.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

- Ulteriori risorse umane

Si vuole assicurare anche un maggiore apporto in termini di risorse umane dedicate all'accompagnamento al giovane con minori opportunità economiche: n. 1 manager di comunità che possa svolgere, su richiesta, servizio di sostegno/segretariato sociale per la creazione di un percorso di inclusione sociale personalizzato tra accoglienza e orientamento di I livello: il percorso individuale è volto al reinserimento sociale del ragazzo in difficoltà.

- Iniziative di sostegno

Altresì, avendo scelto di intercettare una platea di giovani con minori opportunità intese come "difficoltà economiche", si sceglie di assicurare misure di sostegno economico per il volontario al fine di assicurargli il più completo svolgimento delle attività progettuali; la misura prescelta è:

- contributi economici agli spostamenti con mezzi pubblici, titolo di viaggio e/o abbonamenti bus/metro/treni per facilitare il raggiungimento della sede di attuazione di progetto, laddove il volontario risiede in un Comune diverso da quello della sede di svolgimento del servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate 21 ORE (10 ore on-line a distanza e 11 ore in presenza)

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) 2 incontri collettivi di quattro ore e di cinque ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- II° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) 2 incontri collettivi di quattro ore ciascuno:

- III° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- IV° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) l'ultimo incontro di quattro ore in modalità individuale:

- V° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling, costruzione di un Piano Professionale Individuale. Il singolo operatore volontario, supervisionato dal tutor, risponde a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, sia professionali che non, sia formalizzate sia in modalità informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi.

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento <https://domandaonline.serviziocivile.it/>

CONTATTI:

Consulta il sito www.consorziocore.org o www.serviziocivile.coop

Visita i nostri social [Facebook](#), [Instagram](#), [TikTok](#) **Consorzio Co.Re.**

Iscriviti al nostro [canale Whatsapp](#)

Per ulteriori informazioni:

Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055

Telefono (helpdesk): 0817764720 - 0817764707

e-mail: serviziocivile@consorziocore.org